

ATLANTIS® FLEX

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA SELETTIVO PER FRUMENTO TENERO E DURO E TRITICALE
GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

Meccanismo d'azione: gruppo HRAC/WSSA 2 (già gruppo HRAC B)

ATLANTIS® FLEX

Composizione:

Propoxycarbazone-sodium	6,75 g
Mesosulfuron-methyl	4,5 g
Mefenpyr-diethyl (antidoto agronomico)	9,0 g
Coformulanti	q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / Proteggere il viso.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.



ATTENZIONE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1

Registrazione n° 16157 del 27/11/2017 del Ministero della Salute

Officine di produzione e confezionamento:

Bayer AG – Industriepark Hoechst, Francoforte (Germania)

Schirm GmbH – Lübeck (Germania)

Bayer SAS – Marle sur Serre (Francia)

Officina di ri-etichettatura:

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)

CONTENUTO NETTO: 0,33 - 0,66 - 0,99 - 1,32 - 1,65 - 1,98 - 2,64 - 3,3 kg

Partita N.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Indossare indumenti da lavoro (pantaloni lunghi e maglia a maniche lunghe), protezione occhi e viso durante la miscelazione, il carico e l'applicazione del prodotto. Non rientrare nelle aree trattate prima che la vegetazione irrorata sia completamente asciutta. In caso di rientro in campo, l'uso di indumenti da lavoro (pantaloni lunghi e maglia a maniche lunghe) è raccomandato per il lavoratore.

Per proteggere le piante non bersaglio, non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da vegetazione naturale, o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di dispositivi tipo ugelli antideriva che riducano la deriva del 50%, mantenendo comunque una fascia di rispetto di 1 metro da vegetazione naturale.

Per proteggere gli organismi acquatici, non trattare in una fascia di rispetto vegetata di 10 metri da corpi idrici superficiali.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: propoxycarbazone-sodium 6,75%, mesosulfuron-methyl 4,5% e mefenpyr-diethyl 9%, delle quali una, mefenpyr-diethyl, presenta i sintomi di intossicazione di seguito indicati, mentre per le altre (mesosulfuron-methyl e propoxycarbazone-sodium) non è riportato un quadro sintomatologico specifico.

Mefenpyr-diethyl: (nell'animale da esperimento) sintomi aspecifici. Alterazione dei globuli rossi e della funzione epatica.

In caso di sospetto avvelenamento chiamare il medico; togliere gli indumenti contaminati e lavare le parti del corpo contaminate con abbondante acqua e sapone; risciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per 15 minuti; non provocare il vomito.

Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

ATLANTIS FLEX controlla le principali infestanti graminacee e alcune dicotiledoni del frumento (tenero e duro) e del triticale. I principi attivi contenuti in ATLANTIS FLEX vengono assorbiti principalmente per via fogliare e quindi traslocati verso gli apici vegetativi delle infestanti sensibili, dove agiscono inibendo l'enzima acetolattato sintasi. I sintomi dell'azione del prodotto si manifestano come blocco della crescita delle piante infestanti sensibili e clorosi delle foglie, con successivo disseccamento e morte, che può avvenire in 4-6 settimane dal trattamento.

Condizioni ambientali favorevoli ed una attiva crescita delle infestanti e della coltura accelerano il buon esito del trattamento erbicida.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Epoca d'impiego

ATLANTIS FLEX si utilizza in post-emergenza del frumento tenero e duro e del triticale dallo stadio di tre foglie al secondo nodo in levata, in associazione al bagnante BIOPOWER®. I migliori risultati si hanno intervenendo su infestanti graminacee dallo stadio di tre foglie al pieno accestimento e su infestanti dicotiledoni allo stadio di due-sei foglie. Applicare il prodotto esclusivamente in inverno/primavera.

ATLANTIS FLEX alla dose stabilita deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito a circa un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento; aggiungere BIOPOWER e portare a volume il serbatoio, sempre mantenendo in movimento l'agitatore; eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

Dose d'impiego: 0,33 kg/ha in associazione con il coadiuvante BIOPOWER alla dose di 1 L/ha.

Volume di irrorazione: 200-400 L/ha.

Effettuare 1 trattamento all'anno.

Infestanti graminacee sensibili

Coda di topo (*Alopecurus myosuroides*), Agrostide annuale (*Apera spica-venti*), Avena selvatica (*Avena fatua*), Avena ludoviciana (*Avena ludoviciana*), Avena maggiore (*Avena sterilis*), Forasacco peloso (*Bromus mollis*), Forasacco di Gussone (*Bromus diandrus*), Forasacco rosso (*Bromus sterilis*), Loietto italico (*Lolium multiflorum*), Loietto inglese (*Lolium perenne*), Loglio rigido (*Lolium rigidum*), Falaride (*Phalaris brachystachys*, *Phalaris paradoxa*, *Phalaris minor*), Fienarola comune (*Poa annua*), Spannocchina (*Poa trivialis*).

Infestanti dicotiledoni sensibili

Camomilla inodora (*Anthemis arvensis*), Coriandolo fetido (*Bifora radians*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Ramolaccio selvatico (*Raphanus raphanistrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria media*).

AVVERTENZE AGRONOMICHE

- Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambi di direzione.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Evitare l'applicazione quando, nei 2 giorni precedenti e nei 3 successivi al trattamento, si verifica una delle seguenti condizioni: temperature medie inferiori a 5 °C, temperature minime inferiori a 0 °C, escursioni termiche di oltre 15 °C.
- Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
 - svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente; riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 L/hL di acqua. Risciacquare interamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; quindi svuotare ancora. Ripetere il lavaggio con ammoniaca come appena descritto; rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto può dar luogo a fenomeni di resistenza nelle malerbe e non deve essere impiegato più di una volta per stagione o venire applicato in sequenza ad altri erbicidi aventi lo stesso meccanismo di azione. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida o aggiungere ad esso prodotti con un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio Fitosanitario di riferimento) in caso di sospetta resistenza.

COLTURE IN ROTAZIONE

Dopo la raccolta di un cereale diserbato con ATLANTIS FLEX, con l'eccezione delle crucifere, non sono previsti effetti negativi per le colture successive, che possono essere impiantate senza rischi dopo quattro mesi dal trattamento, eseguendo preventivamente un'aratura o una lavorazione del suolo a una profondità minima di 10 cm. Nel caso che si intenda seminare colza si raccomanda di attendere fino alla fine di agosto e di effettuare un'aratura preventiva. Nel caso che si intenda seminare o trapiantare una coltura crucifera (cavolo, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo broccolo), si raccomanda di attendere almeno sei mesi dal trattamento con ATLANTIS FLEX e di effettuare un'aratura preventiva.

COMPATIBILITA'

Evitare miscele con prodotti a base di tebuconazolo. In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità. In caso di miscela con altri prodotti versare nella botte prima ATLANTIS FLEX e successivamente gli altri formulati.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su varietà di frumento di recente introduzione, si consiglia un saggio preliminare di selettività. Non utilizzare sulla varietà di frumento Mieti.

Attenzione

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.



® Marchio registrato Gruppo Bayer

www.cropscience.bayer.it

30.05.24